

Descrizione sintetica Progetto di Assistenza Specialistica

Approccio Teorico Metodologico

La didattica scolastica da noi è intesa in funzione educativa come il tramite per sviluppare conoscenze, abilità e competenze utili al ragazzo/a per acquisire una capacità relazionale reale e significativa per la propria esistenza, contestualmente al **“Progetto di Vita”** individuato all'interno del PEI. L'azione formativa perseguendo tali linee contenutistiche ed operative prevede:

1) Nel lavoro interno alla scuola le azioni sono caratterizzate da:

- lavoro didattico in classe; l'alunno viene stimolato all'interno del gruppo dei coetanei ad acquisire comportamenti idonei per funzione e manifestazione con il coinvolgimento diretto e sinergico della classe (tutoring) e dei docenti;
- attivazione di laboratori (musico-teatrale-artistiche, giornalistico-multimediale, psico-pedagogico, arti figurative, abilità sociali e lavorative con stages formativi presso le imprese presenti sul territorio e aziende di agricoltura sociale L.141/2015) al fine di rendere possibile il potenziamento cognitivo e affettivo-relazionale dell'alunno e l'inclusione scolastica e sociale.

Le attività Laboratoriali tendono al coinvolgimento dei ragazzi provenienti da tutte le classi e ad un'azione di sostegno diffuso, attraverso la pianificazione di attività di tutoring tra coetanei, attivazione di gruppi di lavoro (Cooperative Learning), acquisizione di abilità e competenze incentrate sulle procedure di soluzione di problemi (Problem Solving), continua stimolazione delle capacità creative e del pensiero divergente (BrainStorming) oltre a laboratori specifici di metacognizione (metodo Feuerstein)

2) Nel lavoro esterno alla scuola le azioni sono caratterizzate da:

- Potenziamento di una rete di supporto e intervento inter-istituzionale; la scuola si fa promotrice di numerose azioni rivolte a tale obiettivo con opera di sensibilizzazione, nel contesto ambientale di riferimento, e promuovendo l'ampliamento del protocollo di intesa finalizzato all'inclusione sociale e ad aumentare la qualità dei servizi sul territorio;
- Creazione di nuclei di lavoro inter-istituzionali specializzati. La scuola si fa promotrice dell'attivazione sul territorio di centri per la formazione di personale educativo, sanitario, riabilitativo, nonché per i genitori, su metodologie e strategie innovative da adottare con i ragazzi che vivono in condizioni di disabilità. Tali percorsi svolgono una duplice azione: fornire strumenti altamente professionali al personale coinvolto, condividere metodi di intervento tra diverse istituzioni operanti sul territorio.

Al Docente Referente del progetto si fa continuo riferimento da parte del personale educativo dei due Istituti.

Il Docente Referente del Progetto ha il compito di organizzare e di orientare le attività, di promuovere organicamente l'attuazione delle Linee Direttive emanate dalla Regione Lazio a cui sono ispirate le linee programmatiche e le attività individuate in questo Progetto. Nello specifico il Referente del Progetto tiene le fila delle relazioni con i diversi Enti ed Istituti al fine di favorire la conclusione di intese e convenzioni sul territorio (Reti di scuole; Reti di Aziende ed altri Enti coinvolti nelle attività di inclusione scolastica e sociale).

Al fine di rendere più efficaci le attività degli assistenti specialistici è stata, da anni, istituita la figura della Coordinatrice degli Assistenti che, ponendosi in una dimensione collaborativa e di ottimizzazione delle attività propedeutiche allo svolgimento dell'intervento di assistenza specialistica, in accordo con le indicazioni ricevute dal Referente del Progetto, ha il compito di organizzare e pianificare le attività degli assistenti, compila la modulistica, le relazioni e l'organizzazione oraria degli assistenti.

